

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

DECRETO N. 180

DEL 26.04.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE IN MATERIA DI "CAMPI ELETTROMAGNETICI E SALUTE" TRA ARPA SICILIA E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA.

Struttura Proponente: UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente PROPOSTA n. <u>7</u> del <u>19 Aprile 2023</u> II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Antonio Conti <u>[Signature]</u> IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA Dott. Giuseppe Cuffari <u>[Signature]</u> LA DIRETTRICE UOC A1 Affari Generali e Legali Dott.ssa Federica Rodi <u>[Signature]</u>	A2 GESTIONE RISORSE ECONOMICHE Autorizzazione spesa del <u>21.04.2023</u> ☒ Conto Economico <u>18.10.2</u> Importo <u>€ 61.000,00</u> ☐ Conto Patrimoniale _____ Importo _____ X Comporta una spesa, pari a 61000,00 (sessantunomila/00) euro che ha copertura finanziaria attraverso risorse economiche esterne a carico del Ministero (rif. Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018) con effetto neutro rispetto al risultato di esercizio di questa Agenzia. Visto in quanto conforme alle norme di contabilità economico patrimoniale II DIRETTORE DELLA STRUTTURA <u>[Signature]</u>
--	---

In data 26.04.2023 nella sede legale dell'ARPA di Viale Cristoforo Colombo, Complesso Roosevelt, località Addaura - Palermo, 90149 - P.I. 05086340824

IL DIRETTORE GENERALE - Dr. Vincenzo Infantino

nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 37/GAB del 04 marzo 2021, assistito dal segretario MERLADANTO adotta il seguente decreto sulla base della proposta di seguito riportata:

Il Direttore della UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente

Premesso che

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il DDG n.361 del 05/07/2019 "Presa atto Adozione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L. 6/2001 e ss.mm.ii – Approvazione";

VISTA la Legge n. 132 del 28.06.2016 recante ""Istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

VISTO il DDG n.553 del 25/10/2019 "Presa atto del D.A. n.365/GAB del 23/10/2019 di approvazione dell'articolazione e del Funzionigramma dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L. 6/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il DDG n.490 del 29/10/2021 di adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024, e il verbale n.36 del 16/12/2021 con cui il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole al sopra indicato decreto;

VISTA la nota 9546 del 16/02/2022, acquisita al prot. ARPA al n. 8319/2022 del 16/02/2022 con cui l'Assessorato territorio e ambiente notifica il DDG n.71 del 16/02/2022 di approvazione del bilancio economico di previsione per il triennio 2022/2024;

PREMESSO che ARPA Sicilia, in ossequio alle disposizioni normative vigenti, ha disposto, nei termini di Legge, con DDG n. 473 del 28/10/2022 l'adozione del Bilancio economico di previsione per il triennio 2023/2025;

PREMESSO che il bilancio di previsione è stato rimesso, con nota prot. ARPA n. 58826 del 09/11/2022 secondo le previsioni di cui al comma 7, art. 7 del regolamento di organizzazione, al Collegio dei revisori per il prescritto parere preventivo;

VISTA la nota prot. ARPA n.67354 del 20/12/2022 con cui l'Agenzia, nelle more della conclusione dell'iter di approvazione del proprio bilancio, chiedeva all'organo di vigilanza l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

VISTA la L.r. n.2 del 22/02/2023 recante "Legge di stabilità regionale 2023/2025" ed in particolare il comma 1 dell'art.4 rubricato "Misure in materia di finanziamento di ARPA Sicilia";

VISTA la Delibera di Giunta n.131 del 21 marzo 2023 con cui si apprezza la proposta di cui alla nota prot. n.4530 del 3 marzo 2023 a firma congiunta del Presidente della Regione, dell'Assessore Regionale per la Salute e dell'Assessore regionale per il territorio e ambiente confermando l'assegnazione mensile ad ARPA, a titolo di acconto, di una quota pari ad un dodicesimo del 90 per cento del finanziamento previsto dall'art. 90, comma 10, lett. b) dell'art. 6/2001, come novellato dall'art. 4 della l.r. 2023, salvo conguaglio a seguito di rendicontazione dell'attività svolta nell'anno precedente;

VISTA la nota prot. ARPA n.16117 del 28/03/2023 con cui il Dipartimento Regionale al Territorio e Ambiente, nelle more della conclusione dell'iter di approvazione del proprio bilancio, autorizzava l'esercizio provvisorio;

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 che, nel disciplinare gli accorsi tra le pubbliche amministrazioni, stabilisce che le stesse possano concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che, con Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, il Direttore Generale della sezione DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istituisce un "Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza", definito più semplicemente "Programma ricerca CEM";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 ("Assegnazione dei contributi alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente") del predetto Decreto RINDEC-2018-0000156 vengono assegnati dei contributi direttamente alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, e che, in particolare, il suddetto Decreto assegna ad ARPA Sicilia la somma di € 88.250,00 (colonna1, tabella1 D.cit, riportata in allegato al presente atto) per implementazione del catasto dei campi elettromagnetici e la somma di € 256.313,00 (colonna2, tabella1 D.cit, riportata in allegato 1 al presente atto) per la promozione di attività di ricerca al fine di approfondire i rischi per la salute connessi all'esposizione ambientale a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia ha già presentato nel 2019, per il tramite di ISPRA, all'interno del Progetto nazionale n.3 linee di attività relative al Decreto RINDEC di cui sopra,

VISTA la nota del Ministero della Transizione Ecologica, recante "Registro Ufficiale Uscita.0105389.01-09-2022", assunta al prot. ARPA con n. 0045026/2022 del 01/09/2022, con la quale il Dirigente ad Interim del Ministero comunica che "La Commissione, istituita con decreto RINDEC-2019-0000111 del 07/11/2019, oggetto di successive modifiche, nel valutare il progetto presentato [...] si è espressa positivamente all'avvio delle attività;

CONSIDERATO che ISPRA, con pec del 29-09-2022, trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica, attesta l'avvio delle attività del progetto, avvenuto in data 8 settembre 2022, tramite lo svolgimento del kick-off meeting, tenuto in videoconferenza, al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le Agenzie e degli enti esterni coinvolti;

VISTA la comunicazione mail con la quale il Dirigente della UOS "Ambiente e Salute", dopo avere provveduto -con la collaborazione della UOC "Affari Legali"- alla estrazione del codice "CUP" trasmetteva ad ISPRA e, p.c., alla UOC "Agenti Fisici" di ARPA, documentazione contenente il codice CUP relativo al programma di attività di cui al Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018;

VISTO il codice CUP assegnato al progetto di cui al precedente punto che è il seguente: **E69I18000090001** e che tale codice dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni riguardanti le attività di cui al presente Decreto;

VISTO il DDG n. 15 del 19/01/2023 di "Presa d'atto dell'avvio delle attività del Progetto "CEM e Salute" con finanziamento Ministeriale";

CONSIDERATO che, nella programmazione per lo svolgimento delle attività denominate "EPI1" ed "EPI2" di cui al precedente punto, così come trasmesso ad ISPRA e, per il tramite di questa, al Ministero competente, ARPA Sicilia ha necessità di avvalersi della collaborazione del Dipartimento osservatorio Epidemiologico della Regione Siciliana per quanto riguarda la consultazione del "Registro Regionale tumori" (gestito anche dall'Università di Catania) e dell'Università degli studi di Catania,

per il tramite del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia", Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA);

PRESO ATTO che gli oneri economici del presente atto, pari a 61000,00 (sessantunomila/00) euro hanno copertura finanziaria attraverso risorse economiche esterne a carico del Ministero (rif. Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018) con effetto neutro rispetto al risultato di esercizio di questa Agenzia.

VISTA la valutazione positiva in merito ai profili di legittimità del presente atto, espressa dalla Direttrice della UOC A1 "Affari Generali e Legali", attestata dalla sottoscrizione dello stesso;

VISTO lo schema di convenzione tra ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Catania;

RITENUTO di procedere all'approvazione dello schema di convenzione di cui in oggetto

Dato atto della regolarità dell'istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono tutti integralmente ripetuti e trascritti:

PROPONE DI

APPROVARE le proposte del Direttore della UOC T3 EAS, Reporting Ambientale, Salute e Ambiente

DARE ATTO CHE, nell'ambito del "Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza", di cui al Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, ISPRA, con pec del 29-09-2022, trasmessa al Ministero della Transizione Ecologica, ha attestato l'avvio delle attività del progetto, avvenuto in data 8 settembre 2022, tramite lo svolgimento del kick-off meeting, tenuto in videoconferenza, al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le Agenzie e degli enti esterni coinvolti;

DARE ATTO CHE nella programmazione per lo svolgimento delle attività denominate "EPI1" ed "EPI2" di cui al precedente punto, così come trasmesso ad ISPRA e, per il tramite di questa, al Ministero competente, ARPA Sicilia ha necessità di avvalersi della collaborazione del Dipartimento osservatorio Epidemiologico della Regione Siciliana per quanto riguarda la consultazione del "Registro Regionale tumori" (gestito anche dall'Università di Catania) e dell'Università degli studi di Catania, per il tramite del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia", Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA);

DARE ATTO che gli oneri economici del presente atto, pari a 61000,00 (sessantunomila/00) euro hanno copertura finanziaria attraverso risorse economiche esterne a carico del Ministero (rif. Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018) con effetto neutro rispetto al risultato di esercizio di questa Agenzia.

APPROVARE lo schema di convenzione tra ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Catania, di cui in oggetto;

DARE MANDATO alla Struttura A1 Affari Generali e Legali di curare gli adempimenti necessari finalizzati alla conservazione degli atti;

DISPORRE, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'ARTA – Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 art. 90 legge regionale 6/2001, al Collegio dei Revisori e ad ISPRA;

MUNIRE il presente decreto della clausola di immediata esecutività ai sensi del Regolamento vigente.

Il Direttore della Struttura UOC T3
Dott. Giuseppe Cuffari

Sul presente atto viene espresso
Parere favorevole

IL DIRETTORE GENERALE

- **Vista** la proposta di decreto che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- **Ritenuto** di condividerne i contenuti;
- Assistito dal segretario verbalizzante;

DECRETA

APPROVARE la superiore proposta di decreto così come formulata dal Direttore della UOC;

DARE MANDATO al Responsabile dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale di predisporre gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Infantino

Il segretario verbalizzante

**CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN
COLLABORAZIONE IN MATERIA DI "CAMPI ELETTROMAGNETICI
E SALUTE"**

TRA

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sicilia, di seguito indicata semplicemente "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo Colli N. 312/G CAP 90146, Codice Fiscale 97169170822, Partita I.V.A. 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Dott. Vincenzo Infantino, nato a Palermo il 10/01/1959, nominato con D.A. n. 37/GAB del 04-03-2021 e domiciliato per la carica nella sede legale di ARPA Sicilia e l'Università degli Studi di Catania, con sede legale in Piazza Università, 2 - 95131 Catania - Partita IVA 02772010878, per il tramite del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "G. F. Ingrassia", Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA), rappresentata dal Rettore, prof. Francesco Priolo, nato a Catania il 25-11-1961, nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca n.0000800 del 19-09-2019 e domiciliato per la carica nella sede legale dell'Università degli studi di Catania.

PREMESSO

- che, ARPA Sicilia, nell'esercizio delle proprie attività istituzionali, in qualità di ente strumentale regionale, è chiamata a presidiare i processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità;

- **che**, con DDG n.420 del 27/08/2019, ARPA Sicilia ha adottato una nuova Struttura organizzativa all'interno della quale è stata prevista una UOS dedicata alla tematica "Ambiente e Salute", incardinata nella UOC "Reporting Ambientale, Salute e Ambiente" alla quale, secondo il funzionigramma competono anche le seguenti funzioni:

- cura e promuove le attività e le problematiche relative alle relazioni tra Salute ed Ambiente - monitoraggio delle realtà territoriali della regione "critiche" al fine di supportare le strategie aziendali in materia di monitoraggio e controllo, in particolare nelle Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientali e in particolari siti (aree metropolitane, siti contaminati, etc.)
- attività in materia epidemiologia ambientale e valutazione tra gli aspetti ambientali e sanitari;
- cura, in accordo con la Programmazione della UOC "Ricerca ed Innovazione, promozione di studi e ricerche, anche la collaborazione con le strutture regionali e territoriali della sanità pubblica, con particolare riferimento alla ricerca epidemiologica;

- **che il LIAA** del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate dell'Università degli Studi di Catania ha esperienza pluriennale nell'ambito della ricerca e nella messa a punto di strumenti innovativi ad alto profilo scientifico in tematiche che riguardano la tutela della salute dell'ambiente e dell'uomo, dimostrata da numerose pubblicazioni e dallo svolgimento di importanti progetti di ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale;

- **che il LIAA** del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate dell'Università degli Studi di Catania ha forte interesse scientifico per lo

studio e la ricerca degli impatti sul territorio e sulla popolazione e, può mettere a disposizione del territorio le proprie competenze e conoscenze, per l'avvio di attività sperimentali di monitoraggio, al fine di studiare i possibili impatti sulla popolazione esposta e gli effetti sanitari dell'inquinamento ambientale;

CONSIDERATO

- **che**, con Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018, il Direttore Generale della sezione DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istituisce un "Programma di promozione di attività di ricerca e di sperimentazione tecnico-scientifica, nonché di coordinamento dell'attività di raccolta, di elaborazione e di diffusione dei dati al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza", definito più semplicemente "Programma ricerca CEM";

-**che**, ai sensi dell'art. 3 ("Assegnazione dei contributi alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente") del predetto Decreto RINDEC-2018-0000156 vengono assegnati dei contributi direttamente alle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente, e che, in particolare, il suddetto Decreto assegna ad ARPA Sicilia la somma di € 88.250,00 (colonna1, tabella di cui al D. RINDEC cit, riportata in allegato al presente atto) per implementazione del catasto dei campi elettromagnetici e la somma di € 256.313,00 (colonna2, tabella di cui al D. RINDEC cit, riportata in allegato al presente atto) per la promozione di attività di ricerca al fine di approfondire i rischi per la salute connessi all'esposizione ambientale a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza;

-**che** ARPA Sicilia ha già presentato nel 2019, per il tramite di ISPRA, n.3 linee di attività relative al programma di cui sopra, ripartite secondo lo schema riportato

nella tabella A) allegata al presente atto, e che prevedono la collaborazione, tra gli altri, con il Policlinico dell'Università degli Studi di Catania, anche in riferimento all'accesso al registro regionale tumori, per la parte di competenza;

-che, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM_CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000043 del 15/02/2021, viene disposta l'ammissione al contributo, di cui al decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018;

-che, con PEC del 01/09/2022, (rif. prot. ISPRA 48231/2022) il Ministero della Transizione Ecologica (Divisione IV-Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti) comunica che la Commissione istituita con decreto RINDEC-2019-0000111 del 07/11/2019 si è espressa positivamente all'avvio delle attività di cui al Decreto RINDEC-2018-0000156 del 16/11/2018

-che ARPA Sicilia con DDG n.256 del 23/06/2021 "Gestione progetti CEM e Salute, finanziamento Ministeriale" propone di :*"assegnare alla UOC Agenti fisici il compito di seguire le attività riferite alla linea 1 "catasto cem" (con il relativo finanziamento di cui alla colonna 1, tabella 1 DDG RINDEC-2018-0000156, in allegato, con l'eccezione aggiuntiva dell'attività di "Aggiornamento Hardware (ivi compresa taratura strumentazione, software, ecc..." , ovvero le voci di cui ai codici di riferimento indicati con "2F" e "3F" della tabella A allegata al presente Decreto, per un totale complessivo di 168.250,00 €) e alla UOS "Ambiente e Salute" il compito di seguire le attività riferite alla linea 2 "attività di ricerca al fine di approfondire i rischi connessi all'esposizione a campi elettromagnetici a bassa e alta frequenza" (con il relativo finanziamento di cui alla colonna 2, tabella 1 DDG RINDEC-2018-0000156, con l'eccezione dell'attività di "adeguamento strumentale" assegnata alla UOC Agenti Fisici, ovvero le voci di cui ai codici di*

riferimento indicati con “1F”, “4F”, “5F”, “1S”, “2S”, “3S”, “4S”, “5S” della tabella A allegata al presente Decreto, per un totale complessivo di 173.313,00 €”.

- CONSIDERATO che esistono evidenze scientifiche degli stretti legami esistenti tra inquinamento ambientale, abitudini di vita e rischio per la salute e che gli studi epidemiologici, il monitoraggio ambientale e dello stato di salute della popolazione residente e dei relativi determinanti sono validi strumenti di indagine del nesso salute - ambiente e supporto tecnico per la gestione e programmazione delle problematiche sanitarie ed ambientali, per l'informazione ai cittadini e per la promozione della ricerca per uno sviluppo sostenibile;

che le attività previste della Convenzione in oggetto prevedono lo svolgimento di studi e ricerche da svolgere in collaborazione, in un rapporto continuato e coordinato, da espletare in sinergia tra i soggetti firmatari, le cui ricadute e risultati saranno utilizzabili dagli enti pubblici coinvolti, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

– che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”, da sottoscrivere, ai sensi del comma 2 bis del medesimo articolo, con firma digitale, pena la nullità degli stessi;

Tutto ciò premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione

Oggetto della presente Convenzione è l'attuazione di una collaborazione sinergica tra i sottoscrittori al fine della realizzazione delle linee di attività denominate "EPI-1" ed "EPI-3" per come integrate nel progetto presentato da ISPRA al MATTM che è **riportato in allegato 1** alla presente Convenzione.

In particolare, per la tematica "**EPI-1**", le parti si impegnano a raccogliere, come richiesto, i dati sulla incidenza, morbosità e mortalità dei tumori cerebrali, per valutare la loro tendenza temporale e spaziale, utilizzando i dati provenienti dai registri tumori della regione Siciliana e valutando eventuali correlazioni con l'espansione dell'utilizzo dell'uso dei cellulari e con la distribuzione geografica delle installazioni di SRB, tenendo opportunamente conto di eventuali fattori confondenti nell'ambito dello studio proposto.

Suddivisione delle attività ("**EPI-1**"):

- Raccolta dati dal registro tumori (UNICT)
- Raccolta dati su utilizzo telefoni cellulari (ARPA)
- Raccolta dati distribuzione geografica installazioni SRB (ARPA)
- Studio fattori di confondimento e analisi eventuali correlazioni (ARPA insieme a UNICT)
- Produzione materiale divulgativo (ARPA insieme a UNICT)
- Informazione al pubblico del progetto (ARPA insieme a UNICT)
- Disseminazione e presentazione dei risultati (ARPA insieme a UNICT).

Per la tematica "EPI-3" dal titolo "*Studio di coorte sull'esposizione dei bambini della scuola secondaria di primo e secondo grado all'uso dei telefoni cellulari e valutazione di disturbi correlati*", saranno svolte le seguenti attività:

1. Valutazione dell'esposizione a RF in base a misure individuali nell'uso del cellulare;

2. Stima della prevalenza di disturbi neuro-comportamentali e del sonno in un campione di bambini/adolescenti;

3. Studio del nesso causale tra esposizione a RF e disturbi comportamentali e del sonno;

4. Predisposizione alla possibilità di proseguire lo studio con un follow-up con cadenza biennale.

Suddivisione delle attività ("*EPI-3*"):

-Predisposizione contatti con Comitato Etico (UNICT)

- Predisposizione questionario (UNICT e ARPA)

- Selezione del campione (UNICT e ARPA)

-Acquisto dosimetri selettivi, misuratori attività fisica e battito cardiaco, kit cortisolo salivare (ARPA con la collaborazione di UNICT)

- Distribuzione questionari, analisi del cortisolo salivare, misuratori attività fisica e battito cardiaco (UNICT)

- distribuzione dosimetri selettivi (UNICT con collaborazione di ARPA per la descrizione sull'utilizzo dei dosimetri)

- Analisi dati (UNICT e ARPA)

- Produzione materiale divulgativo (ARPA insieme a UNICT)

- Informazione al pubblico del progetto (ARPA insieme a UNICT)

- Disseminazione e presentazione dei risultati (ARPA insieme a UNICT).

Per la collaborazione allo svolgimento delle suddette attività, il progetto approvato dal Ministero prevede, alla voce "5S" - *Convenzioni con enti*

Pubblici e /o Università, la possibilità di stipulare accordi con enti pubblici e/o

Università prevedendo uno stanziamento di euro 61.000,00

(sessantunomila/00).

Pertanto, per lo svolgimento delle attività di cui sopra, le parti rendono disponibili risorse umane, strumentali e finanziarie, ciascuna per quanto di competenza, con osservanza delle disposizioni normative e regolamentari di riferimento e ferme le responsabilità facenti capo a ciascuno dei convenuti.

Art . 3 - Attuazione

Al fine di dare attuazione alla presente Convenzione **le Parti** si impegnano congiuntamente a collaborare, ciascuno nell'ambito dei propri scopi istituzionali, allo sviluppo di attività di ricerca scientifica con finalità operative di comune interesse.

Art . 4 - Decorrenza e Durata

La presente Convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90 e trasmessa tramite posta elettronica certificata. Entrerà in vigore dalla data dell'ultima sottoscrizione e avrà durata fino alla realizzazione finale del progetto, con la consegna ad ISPRA ed al Ministero delle relazioni conclusive.

Art. 5 - Oneri della Convenzione

A fronte delle attività di cui all'art.2 della presente Convenzione, è previsto un contributo alle attività pari a € 61.000,00 (sessantunomila/00)-esente IVA a valere sui fondi di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM CRESS REGISTRO DECRETI.R.0000043 del 15/02/2021, che verrà erogata da ARPA ad UNICT secondo il seguente calendario: una prima parte (50%) al momento del ricevimento, da parte di ARPA, della prima parte di finanziamento da parte del Ministero, una seconda parte (25%) dopo un anno dalla sottoscrizione, a seguito di relazione sullo stato di avanzamento dei lavori e il

rimanente 25% a saldo a conclusione delle attività previa presentazione di una relazione conclusiva che riporti la descrizione delle attività e l'esito delle medesime.

Art. 6 - Obblighi tra le parti

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato. Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane che saranno impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

Art.7 - Proprietà intellettuale

Secondo indicazione del Ministero, l'attività di divulgazione da parte delle ARPA/APPA/ISPRA dovrà essere autorizzata dal Ministero della transizione Ecologica.

Art. 8 - Personale

Le Parti si impegnano ad adempiere, nell'esecuzione della presente Convenzione, a tutti gli obblighi derivanti dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro, e a quelli relativi alla protezione e tutela dei lavoratori, ivi compresi quelli sulle assicurazioni sociali e regolamenti disciplinari e di sicurezza.

Art. 9 - Nomina Responsabili

Quali referenti scientifici della presente Convenzione vengono nominati:

per ARPA Sicilia il Dott. Antonio Conti,

per il LIAA del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie

Avanzate dell'Università degli Studi di Catania, Prof.ssa Margherita Ferrante.

Art. 10 - Uso dei risultati di studi o ricerche

I risultati scientifici e tecnici delle attività comuni, dopo la necessaria validazione, saranno di proprietà, con pari quota, delle Parti sottoscrittrici della presente Convenzione che avranno il diritto di utilizzarli per le proprie attività istituzionali, nel rispetto della prescrizione di cui al superiore art. 7. I risultati della collaborazione nell'ambito della presente Convenzione avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione e previo assenso dell'altra Parte. Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e, comunque, la Parte interessata sarà tenuta a citare la presente Convenzione nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art .11 - Responsabilità

Ognuna delle parti è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare dal personale appartenente all'altro contraente impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione, e resta in ogni caso manlevata da ogni forma di responsabilità per gli eventuali danni che possono derivare a persone e/o cose dall'attività del personale dell'altro contraente a qualsiasi titolo impegnato.

Art. 12 - Risoluzione

Ciascuna delle Parti sottoscrittrici può recedere unilateralmente dal presente atto in ogni tempo con rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa in conseguenza di eventuali controversie.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato dal D.lgs.101/2018 di adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR)”, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti della presente Convenzione sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dalla citata normativa.

Art. 14 - Riservatezza

Le Parti si obbligano a mantenere riservate le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarle in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione. L'obbligo non concerne le informazioni che siano o divengano di pubblico dominio. Ciascuna delle Parti è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti.

Articolo 15 - Codice etico e di comportamento

Il rappresentante legale dell'ARPA Sicilia dichiara di aver preso visione del Codice etico emanato dall'Università con D.R. n. 2637 del 6.8.2015 e del Codice di comportamento dell'Università emanato con D.R. n. 2352

del 5.6.2014, pubblicati sul sito web dell'Ateneo "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e con l'attività svolta, gli obblighi di condotta in essi previsti, nonché di essere consapevole che la violazione di tali obblighi di condotta può costituire causa di risoluzione della presente Convenzione, fermo restando l'eventuale risarcimento del danno.

Art. 17 - Foro competente

Qualsiasi controversia nascente dalla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente Convenzione che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva al Foro competente per legge.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non previsto nella presente Convenzione si rinvia alle vigenti norme del codice civile, in quanto applicabili.

Per ARPA Sicilia	Per L'Università degli Studi di Catania –
Il Direttore Generale Dott. Vincenzo Infantino	Il Rettore Prof. Francesco Priolo
Firmato Digitalmente	Firmato Digitalmente

Allegati:

Tabella di cui al Decreto Ministeriale RINDEC-2018-0000156 del

16/11/2018

2. In attuazione dei predetti criteri di ripartizione, è riconosciuto a ciascuna Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente un contributo massimo secondo quanto riportato nella Tabella 1 che segue:

ARPA	Contributo totale per ARPA (euro)	Contributo totale per ARPA (euro)
Piemonte	78.782	228.815
Valle d'Aosta	12.806	37.194
Lombardia	139.361	404.762
Trentino Alto Adige	25.339	73.596
Veneto	76.229	221.401
Friuli Venezia Giulia	22.370	64.971
Liguria	24.602	71.454
Emilia Romagna	73.042	212.145
Toscana	67.509	196.073
Umbria	18.613	54.060
Marche	28.080	81.555
Lazio	82.035	238.264
Abruzzo	26.488	76.930
Molise	12.806	37.194
Campania	85.250	247.600
Puglia	69.714	202.477
Basilicata	17.060	49.550
Calabria	39.956	116.049
Sicilia	88.250	256.313
Sardegna	44.621	129.598
Totale	1.032.914	3.000.000

Tabella A di cui al DDG ARPA Sicilia n.256/2021

	Contributo 1 ^a colonna	Contributo 2 ^a colonna	TOT
Importi richiesti - Sicilia	€ 88.250	€ 256.313	€ 344.563
Studi di valutazione dell'esposizione	N.	Costo unitario	Costo totale
Forniture:			
1F - Acquisto esposimetri multibanda	10	€ 7.000	€ 70.000
2F - Acquisto strumentazione a banda larga e banda stretta, idonea anche per il 5G	1	€ 80.000	€ 80.000
3F - Aggiornamento Hardware (ivi compresa taratura strumentazione), software, strumentazione, manutenzione evolutiva e aggiornamento cartografia (a corpo), per l'ampliamento del catasto CEM ai fini del presente progetto	1	€ 88.250	€ 88.250
Totale forniture:			€ 238.250
Servizi:			
1S - Attività di informazione al pubblico e materiale divulgativo del progetto e presentazione dei risultati (stampa brochure, poster informativi, realizzazione infografica), ivi compreso missioni finalizzate alla disseminazione dei risultati, organizzazione eventi, incontri e convegni	1	€ 4.500	€ 4.500
2S - Costi missioni per aggiornamento o per disseminazione dei risultati (si fa riferimento ai presumibili giorni di missione, inclusi di eventuali costi per i mezzi di trasporto)	8	€ 300	€ 2.400
Totale servizi:			€ 6.900
TOT			€ 245.150
Studi epidemiologici	N.	Costo unitario	Costo totale
Forniture:			
4F - Misuratori personali attività fisica, battito cardiaco	250	€ 46	€ 11.500
5F - Kit analisi biologica cortisolo salivare	500	€ 30	€ 15.000
6F - Acquisto libri, abbonamento riviste scientifiche, norme tecniche	1	€ 3.000	€ 3.000
Totale forniture:			€ 29.500
Servizi:			
3S - Attività di informazione al pubblico e materiale divulgativo del progetto e presentazione dei risultati (stampa brochure, poster informativi, realizzazione infografica), ivi compreso missioni finalizzate alla disseminazione dei risultati, organizzazione eventi, incontri e convegni	1	€ 4.500	€ 4.500
4S - Formazione con docenze esterne su analisi statistica, utilizzo software, creazione base dati, rappresentazione spaziale (GIS) (2 corsi)	2	€ 2.200	€ 4.400
5S - Convenzioni con enti Pubblici e/o Università: (Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA) del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate e dall'UO di Neuro Psichiatria Infantile del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale entrambi dell'Università di Catania e dell'Università di Messina; DASOE - Assessorato Salute)	1	€ 61.000	€ 61.000
Totale servizi:			€ 69.900
TOT			€ 99.400

ALLEGATO 1 “STUDI EPIDEMIOLOGICI”

(estratto da documentazione trasmessa al Ministero)

Per gli studi epidemiologici potrà rendersi necessaria la consultazione di testi, riviste scientifiche o norme tecniche da acquisire (rif. 6F)

Tematica Epi-1

Per la tematica di Epi-1 ARPA Sicilia si avvarrà della collaborazione con il Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato Regionale della Salute (Regione Siciliana) (rif 5S). Si raccoglieranno, come richiesto, i dati sulla incidenza, morbosità e mortalità dei tumori cerebrali, per valutare la loro tendenza temporale e spaziale, utilizzando i dati provenienti dai registri tumori della regione Siciliana.

In considerazione delle tempistiche previste dal progetto, si ritiene di potere avviare degli studi epidemiologici che descrivano l'incidenza delle patologie tumorali legate alle esposizioni in questione utilizzando la base dati disponibile.

Ai fini della valutazione dell'incidenza tumorale potrà essere considerato il flusso informativo sui ricoveri ospedalieri che ha storicamente una copertura totale di tutta la popolazione regionale e una finestra temporale di rilevazione sufficientemente lunga per riuscire a descrivere con buon livello di dettaglio le fluttuazioni temporali dell'incidenza dei tumori esposizione correlati nei residenti.

I dati potranno essere valutati in correlazione con l'espansione dell'utilizzo dell'uso dei cellulari e con la distribuzione geografica delle installazioni di SRB, tenendo opportunamente conto di eventuali fattori confondenti nell'ambito dello studio proposto.

E' prevista attività di informazione al pubblico del progetto, con produzione di

materiale divulgativo del progetto e, alla fine, la presentazione dei risultati (stampa brochure, poster informativi, realizzazione infografica), ivi compreso missioni finalizzate alla disseminazione dei risultati, organizzazione eventi, incontri e convegni (rif. 3S).

Tematica Epi-3

TITOLO DEL PROGETTO: Studio di coorte sull'esposizione dei bambini della scuola secondaria di primo e secondo grado all'uso dei telefoni cellulari e valutazione di disturbi correlati.

Razionale

La diffusione dell'uso del telefono cellulare negli ultimi anni si è estesa parecchio anche alla fascia di popolazione in età minore. Molta dell'attenzione della popolazione è spesso rivolta alle installazioni di SRB, allontanando l'attenzione dall'esposizione ad una sorgente (quale è il telefono cellulare) più assiduamente a contatto con la persona.

A fronte di questo, tuttavia, la preoccupazione per i possibili effetti nocivi alla salute, derivanti dall'utilizzo dei telefoni cellulari permane soprattutto in riferimento alla sempre più giovane età di primo utilizzo del cellulare.

La attuale classificazione dello IARC relativamente alle radiazioni da telefonini e/o da SRB è quella in classe 2B che non correla, quindi, in maniera definita la patologia tumorale all'esposizione alle radiofrequenze.

Pur non cessando gli studi su queste possibili eventuali correlazioni, si stanno sviluppano, parallelamente, altri studi che intendono valutare eventuali incidenze di disturbi e patologie non tumorali derivanti dall'utilizzo del telefono cellulare.

Per quanto sopra, ARPA Sicilia intende contribuire all'approfondimento delle

conoscenze in questo ambito, proponendo di studiare le eventuali correlazioni nel territorio siciliano. Il progetto verrà sviluppato con la collaborazione del Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA) del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate e dall'UO di Neuro Psichiatria Infantile del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale entrambi dell'Università di Catania e dell'Università di Messina (rif. 5S).

E' prevista attività di informazione al pubblico del progetto, con produzione di materiale divulgativo del progetto e, alla fine, la presentazione dei risultati (stampa brochure, poster informativi, realizzazione infografica), ivi compreso missioni finalizzate alla disseminazione dei risultati, organizzazione eventi, incontri e convegni (rif. 3S).

Obiettivi e metodi dello studio

1. Studio sulle modalità e tempi di utilizzo del cellulare e di altri dispositivi digitali (piattaforme gaming, ecc.) nei bambini/adolescenti.
2. Stima della prevalenza di disturbi neuro-comportamentali e del sonno in un campione di bambini/adolescenti (rif. 5F).
3. Studio dell'associazione tra uso delle suddette tecnologie digitali e disturbi comportamentali e del sonno.
4. Valutazione dell'esposizione a RF in base a misure individuali nell'uso del cellulare e di altri dispositivi wireless.
5. Predisposizione alla possibilità di proseguire lo studio con un follow-up con cadenza biennale.
6. Analisi di fattibilità di uno studio sull'associazione tra esposizione a RF e disturbi comportamentali e del sonno.

Calcolo numerosità campionaria

Prevalenza stimata dei disturbi neuro-comportamentali per gli studenti della scuola media inferiore: 2-4%; Errore: 1%; Numerosità campione: 1844

Metodi

Verrà reclutato un campione di bambini e/o adolescenti, nelle classi della scuola primaria di secondo grado (medie inferiori) delle province di Palermo, Catania e Messina. In totale saranno coinvolte 4 scuole per ogni provincia, le prime tre saranno scelte allo scopo di includere nel progetto alunni dei diversi livelli socio economici la quarta scuola sarà scelta in modo da includere nel progetto soggetti non particolarmente esposti a low, medium e high RF. Per ogni scuola il campionamento degli studenti sarà effettuato in modo casuale fino al raggiungimento di un dodicesimo della numerosità campionaria (circa 160 studenti). Inoltre, il reclutamento sarà effettuato rispettando i seguenti criteri di esclusione: obesità, ipertiroidismo, allergie, malattie debilitanti in genere, infezioni e traumi.

Per la stima e la caratterizzazione dell'esposizione e per l'acquisizione di caratteristiche socio-demografiche si utilizzeranno appositi questionari ed, eventualmente, applicativi in grado di fornire informazioni sull'utilizzo dello strumento.

Per quanto riguarda la valutazione delle possibili alterazioni biologiche e comportamentali, si propone di ricorrere a tre metodi integrati: mediante l'utilizzo di misuratori individuali (rif. 4 F) si registreranno frequenza battito cardiaco, diverse modalità di attività fisica e movimento e infine durata e qualità del sonno.

La somministrazione di questi test, le valutazioni e analisi saranno effettuate da personale del Laboratorio di Igiene Ambientale e degli Alimenti (LIAA) del

Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Tecnologie Avanzate, dall'UO di Neuro Psichiatria Infantile del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale entrambi dell'Università di Catania e dall'Università di Messina che collaborano allo studio.

Tutti i dati verranno poi analizzati, in forma anonima e aggregata, per la valutazione delle diverse distribuzioni di frequenza e le possibili dimensioni di associazione.

Il progetto di ricerca sarà sottoposto al parere del Comitato Etico dell'AOU "Policlinico-Vittorio Emanuele" di Catania. Particolare attenzione sarà dedicata all'informazione delle famiglie e dei ragazzi, quindi l'ottenimento del loro consenso informato scritto sarà conditio sine qua non per la partecipazione al progetto.

E' previsto di effettuare formazione, con docenze esterne, su analisi statistica, utilizzo software, creazione base dati, rappresentazione spaziale (GIS) (2 corsi) (rif. 4S).

Benefici attesi

Con lo studio verrà definito un catasto dettagliato delle informazioni raccolte che pur non potendo concludere eventuali stringenti correlazioni (per via della brevità del tempo a disposizione) pone le basi per una sistematica raccolta dei dati che possa costruire una vera e propria banca dati finalizzata, nel lungo termine, alla valutazione di possibili nessi causali.

Le informazioni relative ad eventuali disturbi comportamentali potranno essere di sussidio nella promozione presso le scuole, di apposite campagne di informazione sul corretto uso del telefono cellulare.

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che il presente decreto, copia conforme all'originale, è stato pubblicato all'albo dell' ARPA, ai sensi del Regolamento di cui al D.A. Territorio e Ambiente 1 giugno 2005 e per gli effetti, dell' art. 26 l.n. 241 del 1990 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 a decorrere dal 28/06/2013 e fino al _____

L'incaricato della pubblicazione

Notificato al Collegio dei revisori il _____ Prot. N. _____

DECRETO NON SOGGETTO AL CONTROLLO	ESTREMI RISCONTRO TUTORIO
☒ Decreto IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO Ai sensi dell'art 3 c° 12 Regolamento ☐ Decreto ESECUTIVO Ai sensi dell'art 3 c° 9 Regolamento	Decreto trasmesso all'Assessorato Territorio e Ambiente in data _____ Prot. n. _____ decorsi i 60 gg. previsti ex art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione SI ATTESTA Che l'Assessorato Territorio e Ambiente, esaminato il presente decreto ☐ ha pronunciato l'approvazione con atto prot. n. _____ del _____ come da allegato ☐ ha pronunciato l'annullamento con atto prot.n. _____ del _____ come da allegato SI ATTESTA ☐ il Decreto si intende approvato per decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 3 c° 9 del Regolamento di Organizzazione

L'incaricato dell'Ufficio Decreti del Direttore Generale